



Conferenza permanente dei Sindaci dei Comuni di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 6

della Conferenza permanente dei Sindaci dei Comuni di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme

Oggetto: TERRITORIO VAL D'ADIGE. REGIME TARIFFARIO DI FRUIZIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA. DETERMINAZIONE TARIFFE ANNO SCOLASTICO 2022 2023.

Il giorno 09.12.2021 ad ore 10.00 si è riunita nella sala Giunta in Trento, via Belenzani n. 20, la Conferenza permanente dei Sindaci dei Comuni di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme prevista dall'art. 7 della convenzione per la gestione associata stipulata in data 27.9.2011

Presenti i signori:

l'Assessora delegata dal Sindaco del Comune di Trento **Bozzarelli Elisabetta**

la Sindaca del Comune di Aldeno **Cramerotti Alida**

il Sindaco del Comune di Cimone **Bisesti Damiano**

il Sindaco del Comune di Garniga Terme **Linardi Valerio**

Assume la presidenza il Sindaco Bisesti Damiano.

Partecipa in qualità di Segretario, la Segretaria generale Moresco Lorenza.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente invita la Conferenza dei Sindaci a deliberare in merito all'oggetto.

udita la proposta del relatore riguardante l'oggetto n. 2021/8 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dal responsabile del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie, ai sensi dell'art.185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n.2 e s.m. e dell'art.23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, allegati alla presente deliberazione;

premesso che all'articolo 8 comma 4 la Legge provinciale 16.06.2006 n. 3 recante "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" ha previsto il trasferimento di funzioni, tra le quali l'assistenza scolastica, ai Comuni con obbligo di esercizio in forma associata per il tramite delle Comunità;

richiamata la convenzione 27.09.2011 prot. 125253 racc. 23422 per la gestione in forma associata delle funzioni amministrative e dei servizi svolti nell'ambito dei Comuni di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme con la quale sono gestite, in forma associata dal Territorio Val d'Adige le funzioni e competenze che le disposizioni provinciali prevedono in capo alle altre Comunità, tra cui l'assistenza scolastica;

richiamato il decreto del Presidente della Provincia Autonoma di Trento 30.12.2011 n. 146 con il quale vengono trasferite ai Comuni del Territorio Val d'Adige le funzioni in materia di assistenza scolastica;

richiamato il Protocollo operativo 19.01.2012 prot. 6291 racc. 23588, previsto dalla sopraccitata Convenzione, che disciplina gli aspetti organizzativi della gestione in forma associata delle competenze trasferite al Territorio Val d'Adige in materia di assistenza scolastica;

richiamata la Convenzione per la gestione associata dei servizi legati alla funzione dell'assistenza scolastica di data 01.03.2012 n. 3/2012 sottoscritta dalle Comunità della Paganella, Rotaliana - Königsberg, della Valle di Cembra, della Valle dei Laghi e dal Territorio della Valle dell'Adige, successivamente modificata con atto aggiuntivo 29/2014 e atto aggiuntivo 47/2018;

preso atto che tra i servizi previsti dall'art. 72, comma 1, della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, che disciplina gli interventi per l'esercizio del diritto allo studio, è inserito quello relativo alla mensa per gli studenti che frequentano attività didattiche pomeridiane, da erogare tenendo conto delle condizioni socio-economiche e patrimoniali delle famiglie, nel rispetto dei criteri stabiliti dall'art. 6 della L.P. 3/1993;

richiamata la deliberazione della Giunta provinciale 28.06.2012 n. 1375 di approvazione della disciplina relativa al regime tariffario di fruizione del servizio di mensa scolastica per l'anno scolastico 2012/2013 nella quale si prende atto che è demandata alle Comunità ed al Territorio Val d'Adige l'approvazione del regime tariffario di fruizione del servizio mensa da parte degli studenti frequentanti le istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo di istruzione e formazione, provinciali e paritarie, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'atto di indirizzo e coordinamento approvato con la deliberazione della Giunta provinciale n. 3051 del 18 dicembre 2009;

richiamata la deliberazione 11 marzo 2013 n. 2 della Conferenza dei Sindaci dei Comuni di Trento, Aldeno Cimone e Garniga Terme che ha proposto i criteri ed indirizzi per la definizione delle tariffe per la fruizione del servizio di mensa scolastica per il Territorio Val d'Adige, a valere dall'anno scolastico 2013/2014;

richiamata la deliberazione 18 marzo 2013 n. 65 della Giunta comunale che ha approvato per il Territorio Val D'Adige i criteri ed indirizzi per la definizione delle tariffe per la fruizione del servizio di mensa scolastica per il Territorio Val d'Adige, a valere dall'anno scolastico 2013/2014;

atteso che con deliberazione 30 gennaio 2020 n. 113 la Giunta provinciale ha approvato l'atto di indirizzo e coordinamento ai fini della gestione degli interventi in materia di diritto allo studio, di cui agli artt. 71 e 72 della L.P. 7 agosto 2006, n. 5 (legge provinciale sulla scuola) che sostituisce integralmente l'atto di indirizzo e coordinamento approvato con la deliberazione della Giunta provinciale n. 3051 del 18 dicembre 2009 ;

atteso che sulla base di quanto indicato nel sopra richiamato atto d'indirizzo provinciale, il Tavolo tecnico di coordinamento di cui all'art. 4 della convenzione per la gestione associata dei servizi legati alla funzione di assistenza scolastica Rep. Atti privati 3/2012 della Comunità della Valle di Laghi coordinato con le successive modificazioni disposte con atti aggiuntivi rep. n. 29/2014, rep. n. 47/2018 e rep. n. 42/2019, ha proposto, come risulta dagli atti del relativo verbale, nella seduta del Tavolo tecnico del 7 luglio 2021 nel rispetto dei criteri ed indirizzi

sopra richiamati, per l'anno scolastico 2022/2023, la differenziazione delle tariffe per il servizio di ristorazione scolastica per il primo e il secondo ciclo di istruzione e per la formazione professionale;

atteso che la puntuale determinazione a valere per ciascun anno scolastico, delle tariffe minime ed intere, delle modifiche alla percentuale di riduzione per figli a carico, nonché, eventualmente, delle modifiche dei valori ICEF da collegare alle anzidette tariffe, minima ed intera ed alla gratuità del servizio mensa, compete, su proposta della Conferenza permanente dei Sindaci, alla Giunta comunale del Comune di Trento anche per conto degli altri comuni firmatari ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera a2) della sopraccitata Convenzione 27.09.2011;

atteso pertanto che come proposto dal tavolo tecnico politico la conferenza dei Sindaci con la propria precedente deliberazione di data odierna ha approvato la modifica dei nuovi criteri ed indirizzi per la definizione delle tariffe per la fruizione del servizio di mensa scolastica per il Territorio Val d'Adige, a valere dall'anno scolastico 2022/2023

atteso che ai sensi dell'art.5 come 3 lett a2) della convenzione per la gestione associata delle funzioni amministrative e dei servizi svolti nell'ambito dei Comuni di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme la proposta presentata alla conferenza dei sindaci dovrà essere approvata da parte della giunta comunale del Comune di Trento (data la competenza di giunta in relazione alle tariffe) anche per gli altri comuni;

atteso che in base all'art. 4 della Convenzione per la gestione associata dei servizi legati alla funzione dell'assistenza scolastica di data 01.03.2012 n. 3/2012 compete al Tavolo tecnico di coordinamento formulare la "proposta delle rette di compartecipazione a carico delle famiglie al servizio di ristorazione scolastica";

richiamata la deliberazione 27.07.2020 n. 170 con la quale la Giunta del Comune di Trento ha approvato le tariffe del servizio di mensa per il Territorio Val d'Adige per l'anno scolastico 2020/2021 stabilendo per tutti i cicli di istruzione e formazione scolastica la tariffa intera pari ad euro 4,88 e la tariffa minima pari ad euro 2,44;

atteso che in virtù dell'incertezza dovuta all'emergenza epidemiologica, peraltro ancora in corso, la Comunità capofila in accordo con i componenti del Tavolo tecnico di coordinamento, ha ritenuto di non procedere alla revisione la tariffa approvata per l'anno 2020/2021 e pertanto la tariffa approvata con la sopra richiamata deliberazione 27.07.2020 n. 170; è stata confermata anche per l'anno 2021/2022;

atteso che, come risulta dagli atti del relativo verbale, nella seduta del Tavolo tecnico del 7 luglio 2021 nel rispetto dei criteri ed indirizzi sopra richiamati, è stata definita per l'anno scolastico 2022/2023, la differenziazione delle tariffe per il servizio di ristorazione scolastica per il primo e il secondo ciclo di istruzione e per la formazione professionale come di seguito indicato:

- per l'accesso alla mensa da parte degli alunni delle istituzioni scolastiche del primo ciclo di istruzione la tariffa intera è stabilita in Euro 4,15 e la tariffa minima in euro 2.08,
- per l'accesso alla mensa da parte degli alunni delle istituzioni scolastiche del secondo ciclo di istruzione con età non superiore ai 20 anni, la tariffa intera è stabilita in Euro 4,95 e la tariffa minima in euro 2,48,
- per l'accesso alla mensa da parte degli alunni per la formazione professionale, con età non superiore ai 20 anni, la tariffa intera è stabilita in Euro 4,88 e la tariffa minima in euro 2,48

preso atto che confermando criteri e parametri ICEF di valutazione della condizione economica familiare per l'applicazione delle agevolazioni tariffarie come meglio definito nell'Allegato 1 "Disciplina relativa al regime tariffario di fruizione del servizio di ristorazione scolastica per gli alunni frequentanti il primo ed il secondo ciclo di istruzione e formazione per l'anno scolastico 2022/2023" nel quale sono specificati sia i criteri generali di ammissione al servizio di mensa scolastica che i criteri per la determinazione della tariffa familiare unica e delle agevolazioni tariffarie;

atteso che la richiesta di agevolazione tariffaria per la fruizione del servizio di mensa scolastica, formulata applicando le disposizioni generali in tema di interventi agevolativi approvate dalla Giunta provinciale sulla base della valutazione della condizione economica familiare (ICEF) per gli interventi agevolativi previsti nell'ambito delle politiche a sostegno della famiglia e/o a favore degli studenti, va presentata presso i Centri di Assistenza Fiscale accreditati dalla Provincia per l'attività di raccolta, controllo e trasmissione dei dati ICEF per gli interventi agevolativi;

rilevato che le agevolazioni tariffarie di cui all'allegato 1 saranno calcolate con riferimento alla condizione economica del nucleo familiare secondo le disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta provinciale 01.07.2013 n. 1345 che ha approvato le "Disposizioni per la

valutazione della condizione economica dei richiedenti interventi agevolativi ai sensi dell'articolo 6 della legge provinciale 1 febbraio 1993, n. 3, nonché per la verifica e il controllo delle dichiarazioni ICEF e per l'attività di coordinamento, indirizzo e monitoraggio dell'applicazione di tale sistema di valutazione alle politiche di settore" a valere dal 1 luglio 2013;

atteso che tali Disposizioni potranno essere aggiornate dalla Giunta provinciale in ragione delle particolarità e degli approfondimenti posti in essere da parte del Comitato tecnico di esperti I.C.E.F. nominato dalla stessa e che l'eventuale aggiornamento costituirà riferimento obbligatorio per il calcolo dell'indicatore I.C.E.F. utilizzato per la determinazione delle tariffe dei servizi in oggetto;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 175, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021-2023 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 176, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021-2023 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- la L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e s.m.;

preso inoltre atto che la sopraccitata Convenzione 27.09.2011 prevede che le funzioni di cui all'articolo 5 comma 1 lett. a e b siano assolte dalla Conferenza permanente dei Sindaci;

rilevato che ai sensi dell'articolo 3 comma 3 del Protocollo operativo 19 gennaio 2012 la definizione dei criteri ed indirizzi per la definizione delle tariffe per la fruizione del servizio di mensa scolastica, nonché il regime tariffario del servizio di mensa scolastica rientra tra gli atti da sottoporre alla Conferenza permanente dei Sindaci;

acquisito sul presente atto il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Dirigente del Servizio Servizi per l'Infanzia e istruzione del Comune di Trento;

constatato e proclamato da parte del Presidente l'esito della votazione allegato, sulla base di tali risultati la Conferenza permanente dei Sindaci

d e l i b e r a

1. di stabilire l'approvazione del documento "Disciplina relativa al regime tariffario di fruizione del servizio di ristorazione scolastica per gli alunni frequentanti il primo ed il secondo ciclo di istruzione e formazione per l'anno scolastico 2022/2023" di cui all'allegato 1 nel quale si richiama la presente e che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed

- essenziale della presente deliberazione;
2. di stabilire per l'anno scolastico 2022/2023:
 - in Euro 4,15 la tariffa intera ed in euro 2,08 la tariffa minima per l'accesso alla mensa da parte degli alunni delle istituzioni scolastiche del primo ciclo di istruzione,
 - in Euro 4,95 la tariffa intera ed in euro 2,48 la tariffa minima per l'accesso alla mensa da parte degli alunni delle istituzioni scolastiche del secondo ciclo di istruzione con età non superiore ai 20 anni,
 - in Euro 4,88 la tariffa intera ed in euro 2,48 la tariffa minima per l'accesso alla mensa da parte degli alunni per la formazione professionale, con età non superiore ai 20 anni,confermando criteri e parametri ICEF di valutazione della condizione economica familiare per l'applicazione delle agevolazioni tariffarie del precedente anno scolastico, come meglio definito nell'Allegato 1 "Disciplina relativa al regime tariffario di fruizione del servizio di ristorazione scolastica per gli alunni frequentanti il primo ed il secondo ciclo di istruzione e formazione per l'anno scolastico 2022/2023";
 3. di stabilire che la richiesta di agevolazione tariffaria per la fruizione del servizio di mensa sia formulata secondo le indicazioni e applicando le disposizioni generali in tema di interventi agevolativi approvate dalla Giunta provinciale sulla base della valutazione della condizione economica familiare (ICEF) per gli interventi agevolativi previsti nell'ambito delle politiche a sostegno della famiglia e/o a favore degli studenti che deve essere presentata presso i Centri di Assistenza Fiscale accreditati dalla Provincia per l'attività di raccolta, controllo e trasmissione dei dati ICEF per gli interventi agevolativi;
 4. di stabilire che le agevolazioni tariffarie saranno calcolate con riferimento alla valutazione della condizione economica del nucleo familiare, dando atto che la valutazione viene effettuata, sulla base delle disposizioni attuative della L.P. 01.02.1993 n. 3 deliberate dalla Giunta provinciale;
 5. dare atto che quanto deliberato ai precedenti punti sarà presentato, quale proposta della Conferenza dei sindaci, alla Giunta del Comune di Trento competente all'approvazione del regime tariffario ai sensi dell'art 5 comma 1 lettera a 2) della Convenzione 27.09.2011 prot. 12253 racc. 23422 per la gestione in forma associata delle funzioni amministrative e dei servizi svolti nell'ambito dei Comuni di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme;
 6. di disporre la pubblicazione del presente atto all'albo dei Comuni.

- Allegato n. 1

LA SEGRETARIA
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Bisesti

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: TERRITORIO VAL D'ADIGE. REGIME TARIFFARIO DI FRUIZIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA. DETERMINAZIONE TARIFFE ANNO SCOLASTICO 2022 2023.

Votazione Tipo di votazione

Componenti presenti al momento del voto n. 4

Favorevoli: n. 4 i Componenti Bozzarelli, Linardi, Bisesti, Cramerotti

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 09.12.2021

La Segretaria Generale
Dott.ssa Moresco Lorenza
(firmato elettronicamente)



Proposta Conferenza dei Sindaci n. 8 / 2021

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: TERRITORIO VAL D'ADIGE. REGIME TARIFFARIO DI FRUIZIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA. DETERMINAZIONE TARIFFE ANNO SCOLASTICO 2022 2023.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 30 novembre 2021

Servizio Servizi all'infanzia, istruzione e sport
La Dirigente del Servizio
dott.ssa Marcella Seppi
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta Conferenza dei Sindaci. 8 / 2021

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: TERRITORIO VAL D'ADIGE. REGIME TARIFFARIO DI FRUIZIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA. DETERMINAZIONE TARIFFE ANNO SCOLASTICO 2022 2023.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 02.12.2021